

Segnalazioni floristiche n° 5-10

5 - *Vicia pseudocracca* Bertoloni (Dicotyledones, Leguminosae)

PIGNATTI, 1982, Flora d'Italia, 1: 677.

Reperti - Lido di Savio (RA), foce torrente Bevano; Marina Romea (RA); Casal Borsetti (RA), foce fiume Lamone e tratto dunoso a sud del centro abitato. Osservati dagli autori vari esemplari in fioritura nel VII-VIII.1995 e 1996.

Osservazioni - Prima segnalazione per l'Emilia-Romagna di entità steno-mediterranea, in Italia a distribuzione costiera in tutto il centro-sud della penisola. Per il Tirreno la pianta è nota fino alla Liguria, mentre per l'Adriatico finora era conosciuta fino alle Marche. Densi popolamenti sono presenti sulle dune marine di Casal Borsetti, specialmente sul versante dell'entroterra, dove la specie in luglio-agosto appare comune e diffusa. Sporadica risulta invece nelle altre località sopracitate. *V. pseudocracca* sembra in rapida espansione in tutto il litorale romagnolo in cui si conservano ancora relitti dunosi litoranei. Appare difficile credere che in passato la specie, se avesse avuto localmente l'attuale diffusione, non sia stata segnalata dai vari ricercatori, ZANGHERI in *primis* (1966, Mem. Mus. civ. St. nat. Verona, f.s., 1 (1): 302-305), che attentamente visitarono le spiagge ravennati.

Ettore Contarini

via Ramenghi, 12 - 48012 Bagnacavallo (RA)

Francesco Cappelli

via Matteotti, 63 - 47017 Rocca San Casciano (FO)

6 - *Carpinus orientalis* Linnaeus (Dicotyledones, Corylaceae)

PIGNATTI, 1982, Flora d'Italia, 1: 111.

Reperti - Santa Sofia (FO), fiume Bidente di Ridracoli, sponda sinistra, circa 0.5 km a monte di Imolavilla (pr. Il Vignale), circa 300 m s.l.m., VIII.1995. *Exsiccatum* presso l'autore.

Osservazioni - Diffuso soprattutto nell'Italia centrale e meridionale in boschi termofili collinari, con disgiunzioni nel Carso triestino fino a Grado. Nonostante fosse nota per il Bosco della Mesola nel ferrarese, PIGNATTI (l.c.) non ne registra la presenza in Emilia-Romagna. Nella Romagna fitogeografica non era conosciuta nei lavori classici; è segnalata per San Marino da ALESSANDRINI (1993, Flora e vegetazione. In: SUZZI VALLI, Repubblica di San Marino, ambiente e aree tutelate: 82). Il rinvenimento qui presentato, finora il più continentale per la Romagna, suggerisce maggiore attenzione verso questo alberello, sicuramente presente anche in altre località.

7 - *Plantago altissima* Linnaeus (Dicotyledones, Plantaginaceae)

PIGNATTI, 1982, Flora d'Italia, 2: 635.

Reperti - Mandriole (RA), Volta Scirocco, base dell'argine del fiume Reno, 27.VIII.1996; Ravenna, limite nord del Bardello, argine dello scolo del Rivalone, 27.VIII.1996.

Osservazioni - Specie nuova per la Romagna; vulnerabile secondo CONTI *et al.* (1992, Libro rosso delle piante d'Italia, Roma: 372). Entità ingiustamente sottovalutata, fino alla chiara distinzione operata da BÉGUINOT (1911, Nuovo Giorn. Bot. It., n.s., 18: 320-353) che in base soprattutto a caratteri del rizoma e degli apparati vegetativi (particolarmente evidente la scomparsa delle foglie durante l'inverno) la separa con chiarezza da *P. lanceolata* L.; lo stesso autore ne accerta la distribuzione lungo le coste del Veneto (veneziane e Polesine) e del Friuli-Venezia Giulia e per diverse stazioni continentali venete. PIGNATTI (l.c.) ne cita anche la presenza, da confermare, nel Bolognese. I rinvenimenti qui segnalati spostano sensibilmente verso Sud il limite meridionale di presenza; è quindi molto probabile il rinvenimento anche nel Ferrarese.

8 - *Polypogon monspeliensis* (Linnaeus) Desf. (Monocotyledones, Graminaeae)

PIGNATTI, 1982, Flora d'Italia, 3: 570.

Reperti - Santa Sofia (FO), fiume Bidente di Ridracoli, sponda sinistra, circa 0.3-0.5 km a monte di Imolavilla (pr. Il Vignale), circa 300 m s.l.m., VIII.1995. *Exsiccatum* presso l'autore. Mandriole (RA), Volta Scirocco, 27.VIII.1996.

Osservazioni - Specie di habitat umidi (anche subsalsi), piuttosto raro nella parte settentrionale del suo areale italiano e in Romagna dove mi risulta segnalato solo lungo la costa da ZANGHERI (1966, Mem. Mus. civ. St. nat. Verona, f.s., 1 (1): 465). Nel Bidente si trova a lato del corso d'acqua, in pozze temporanee su suolo fangoso-sabbioso.

9 - *Isolepis cernua* (Vahl) R. et S. (Monocotyledones, Cyperaceae)

PIGNATTI, 1982, Flora d'Italia, 3: 682.

Reperti - Verucchio (RN), loc. Villa Verucchio (circa 0.3 km a valle del Parcheggio del campo da golf), circa 90 m s.l.m., terrazzo ghiaioso-sabbioso in sinistra del fiume Marecchia, 10.X.1995. *Exsiccatum* presso l'autore.

Osservazioni - Nuova per l'Emilia-Romagna e nuovo limite settentrionale dell'areale adriatico italiano. Presente in Italia dalle Marche, Liguria e Toscana verso sud. Le piccolissime dimensioni della pianta (fino a 15 cm ma spesso da 3 a 10) e la frequente comparsa tardo-estiva ne rendono difficoltoso il rinvenimento. *I. cernua* è stata rinvenuta in radura umida erbosa all'interno di formazione dominata da *Arundo pliniana* Turra. Nello stesso habitat erano presenti: *Cyperus flavescens* L., *Thymelaea passerina* (L.) Cosson et Germ., *Samolus valerandi* L., *Schoenus nigricans* L. e una *Carex* del gruppo *flava* in corso di studio; nei canneti di Canina di Plinio è da citare *Epipactis palustris* (Miller) Crantz; in habitat differenti sono state rinvenute anche *Bartsia trixago* (L.) All., *Coronilla cretica* L. e le avventizie naturalizzate *Aster squamatus* (Sprengel) Hieron. e *Paspalus paspaloides* (Michx.) Scribner. La media valle del Marecchia conserva ancora nonostante le profonde ed ampie trasformazioni, lembi preziosi della diversità floristica della Romagna meridionale, come testimoniato anche dai recenti lavori di ALLEGREZZA *et al.* (1993, Biogeographia, 17: 25-49) e di BRONDI *et al.* (1993, Biogeographia, 17: 51-87).

Alessandro Alessandrini
Regione Emilia-Romagna; Servizio Paesaggio, Parchi e Patrimonio naturale
via dei Mille, 21 - 40121 Bologna

10 - *Serapias neglecta* De Not. (Monocotyledones, Orchidaceae)

PIGNATTI, 1982, Flora d'Italia, 3: 711.

Reperti - Lugo di Romagna (RA), 2.V.1996. Un esemplare cespitoso con 8 spighe individuato in un lotto di terreno fabbricabile nella zona industriale nord, ricolonizzato da *Salix* sp. e *Po-pulus* sp. Fotogr. presso gli autori.

Osservazioni - Prima segnalazione per la Romagna. Presente in Toscana, Liguria, Sardegna, Corsica (PIGNATTI, l.c.; LIVERANI, 1992, *Orchidee specie spontanee*, Edisar: 64; DELFORGE, 1994, *Guides des Orchidées d'Europe, d'Afrique du Nord et du proche Orient*, Delachaux et Niestlé ed.: 212) e molto rara in Emilia (ALESSANDRINI & BONAFEDE, 1996, *Atlante della flora protetta della Regione Emilia-Romagna*: 301). Specie generalmente diffusa in prossimità delle coste e in incolti aridi.

Paolo Liverani
via Testi, 7 - 48018 Faenza (RA)

Giuseppe Barattoni
via Fermi, 46 - 48022 Lugo di Romagna (RA)

Segnalazioni faunistiche n° 8-16

8 - *Pleurobranchaea meckelii* Meckel in Leue, 1813 (Gastropoda, Opisthobranchia, Pleurobranchidae)

RIEDEL, 1991, *Fauna e Flora del Mediterraneo*, Muzzio ed.: 287 e 289.

Reperti - Alcuni esemplari di 70-80 mm rinvenuti il 16.VII.1996 tra il pescato sul ponte di un peschereccio di Cervia che aveva operato a 3-4 miglia dalla costa tra Cervia e Cesenatico (RA). Due exx. in alcool nella coll. autore.

Osservazioni - Prima segnalazione per le coste romagnole di specie non comune presente nel bacino del Mediterraneo. Si tratta di un mollusco privo di conchiglia in grado di nuotare contraendo il corpo. Vive sotto i 10 m di profondità e sull'estremità del piede porta una piccola appendice conica.

Emidio Rinaldi
via Marengo, 29 - 47100 Forlì

9 - *Haliphus (Haliplinus) furcatus* Seidlitz, 1887 (Insecta, Coleoptera, Halipidae)

ZIMMERMANN, 1924, *Entomol. Blatt.*, 20: 1-16, 65-80, 129-144, 193-213.

Reperti - Emilia-Romagna, Malalbergo (BO), Valli de «L'Ercolana», 4.IX.1995, 1 ♂, leg. G. Bosi; ibidem, 10.IX.1996, 1 ♂ 1 ♀, leg. G. Bosi (det. e coll. Bosi).

Osservazioni - Specie rara e sporadica a distribuzione centroeuropea che si espande nel continente asiatico, dalla Siberia orientale al Nord-Est della Cina (VAN VONDEL, 1995, *Zool.-Bot. Gesell.*: 111-154). L'unica stazione di reperimento sicura per l'Italia riguardava fino a poco tempo fa il Veneto (FRANCISCOLO, 1979, *Fauna d'Italia*, 14: 105), in quanto le indicazioni per il Piemonte e per l'Emilia-Romagna risalivano alle opere di LUIGIONI (1929, *I coleotteri d'Italia*, 1: 150) e PORTA (1934, *Fauna Coleopterorum italica*, suppl. 1: 102). Di recente è stata riportata nelle Pinete Ravennati (PEDERZANI, 1995, *Quad. Studi nat. Romagna*, 4: 47-50), dove individui della stessa erano stati erroneamente determinati come *H. fulvicollis* Erichson (PEDERZANI, 1976, *Boll. Soc. ent. ital.*, 108: 157-174). Quindi la presente segnalazione riporta la seconda stazione certa in Emilia-Romagna. Gli adulti sono stati raccolti ai margini di un piccolo stagno poco profondo in una zona con vegetazione a *Ranunculus* sp. e graminacee. Sebbene BURMEISTER (1939, *Biologie, Ökologie und Verbreitung der europäischen Käfer auf systematischer Grundlage*, 1: 213) e BALFOUR-BROWNE (1953, *Handbooks*